RENDIAMO IL LARGO

COMUNICATO STAMPA *19 novembre 2026*

«CUSTODIRE IL BENE DI OGNI BAMBINO E BAMBINA»: FISM APPROVA IL CODICE ETICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEI SERVIZI EDUCATIVI

Alla vigilia della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, FISM divulga il Codice Etico delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi aderenti alla Federazione, approvato dal Consiglio Nazionale lo scorso fine settimana a Roma.

Il titolo, «Custodire il bene di ogni bambino e bambina», ne riassume lo spirito: rendere espliciti e condivisi i valori, i principi e gli impegni che già orientano il lavoro quotidiano di chi opera nelle scuole di ispirazione cristiana, rafforzando l'identità di una comunità educante che mette al centro il bambino e la sua crescita integrale.

"Il Codice non sostituisce il contratto collettivo di FISM Nazionale ETS, il regolamento interno delle singole scuole né la normativa vigente: ne è il complemento sul piano etico e valoriale, a garanzia della qualità istituzionale e professionale del servizio. Il documento è stato anche condiviso con la CEI e le organizzazioni sindacali, e ogni scuola potrà adottarlo con delibera dell'ente gestore, collegandolo al regolamento interno", afferma il presidente FISM Nazionale Luca Iemmi.

Undici gli articoli. Al centro c'è il bambino, accolto come persona unica e irripetibile: ogni azione professionale è orientata al suo bene integrale, in un ambiente sereno, sicuro e accogliente, ed è vietato qualsiasi trattamento lesivo della sua dignità. La famiglia è riconosciuta come primo e insostituibile soggetto educativo, con cui la scuola costruisce un'alleanza fondata su dialogo, fiducia reciproca e corresponsabilità.

Il testo affronta poi le relazioni all'interno della comunità scolastica, l'integrità professionale, la riservatezza e la protezione dei dati, l'uso responsabile degli strumenti digitali e dei social media, la formazione continua. Un articolo specifico è dedicato alla tutela dei minori, definita parte integrante della missione educativa e responsabilità di tutti: il personale è chiamato a riconoscere precocemente i segnali di disagio e a segnalare tempestivamente ogni situazione di rischio, perché «la tutela del bambino ha sempre priorità su ogni altra considerazione».

Nel solco della propria identità cristiana, il Codice promuove una scuola fondata su fraternità, dialogo e accoglienza di tutti, senza preclusione verso chi proviene da appartenenze religiose e culturali diverse.

"Il Codice, che riconosce il lavoro prezioso di tutto il personale dipendente e dei volontari, è uno strumento che FISM mette a disposizione delle scuole che vorranno adottarlo per esplicitare e rafforzare nell'agire della comunità scolastica la centralità del bambino, l'alleanza con la famiglia, l'integrità professionale in linea con i valori dell'antropologia cristiana". Così sottolinea Simonetta Rubinato, membro di presidenza nazionale con delega al Sistema Integrato 0-6.

Dove adottato, il Codice si applicherà a tutto il personale, indipendentemente da qualifica e tipologia contrattuale. Potrà essere aggiornato in base all'evoluzione normativa, contrattuale e delle buone prassi educative.

Per ulteriori informazioni e richieste di interviste: ufficiostampa@fism.net